



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 585 del 27 giugno 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 48 del 27 giugno 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1115 del 17 ottobre 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Gregorio Andria (Politecnico di Bari)

prof. Pasquale Daponte (Università degli Studi del Sannio di Benevento)

prof. Bernardo Tellini (Università di Pisa)

si riuniscono per via telematica mediante la piattaforma Microsoft Teams in data 22 novembre 2023 alle ore 12.00. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la Commissione. Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La Commissione designa presidente il prof. Pasquale Daponte, e segretario verbalizzante il prof. Bernardo Tellini.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La Commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, “attività didattica”, “titoli e curriculum”, nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle eventuali competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di **40 punti** di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare **40 punti**.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: a tale scopo la Commissione potrà tenere conto di eventuali dichiarazioni prodotte in merito all'apporto specifico in ciascuna pubblicazione, nonché della pertinenza dei temi trattati nella pubblicazione alle attività di ricerca scientifica sviluppate, come deducibili dal curriculum vitae;
- e) la Commissione potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) indice di Hirsch.



ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di **25 punti** è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato (PA) o ordinario (PO) in Università italiane, oppure, per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani, oppure per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo **10 punti** per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica: per i candidati che sono già PA o PO la Commissione prenderà in considerazione tutta l'attività didattica dichiarata; per i candidati che non sono PA o PO sarà invece considerata solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla didattica; al riguardo si specifica che per attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero si intende quella attività svolta all'interno del quinquennio preso come riferimento ai fini del conteggio per l'esonero, se non utilizzata per il conteggio dell'esonero stesso. In particolare, i **10 punti** saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

TITOLI e CURRICULUM **(punteggio massimo 35 così ripartiti):**

Punteggio massimo **25 punti**, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della selezione, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente



documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. La valutazione di tale voce deve avvenire sulla base degli stessi elementi indicati ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sopra indicati (art. 4, comma 3, Regolamento);

e) altri titoli utili ai fini della selezione.

Punteggio massimo **10 punti** per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO E DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA PER EVENTUALI CANDIDATI STRANIERI

La prova consisterà nella lettura, comprensione e sintesi di un testo scientifico in lingua italiana su argomenti attinenti al SSD ING-INF/07, della durata complessiva di 10 minuti.

La seduta termina alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La Commissione

prof. Pasquale Daponte	presidente
prof. Gregorio Andria	membro
prof. Bernardo Tellini	segretario